

L'EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ: IL GIOCO DRAMMATICO di Gaetano Oliva



Teatro e Pedagogia: il testo ripercorre le origini di un binomio sempre più attuale e centrale in ogni esperienza di teatro contemporanea nonché elemento fondamentale del teatro di base e del teatro amatoriale.

Lo studio approfondisce la **valenza pedagogica dell'esperienza teatrale** del gioco drammatico, partendo da alcuni **aspetti fondamentali appartenenti alla storia del teatro del Novecento**. Il gioco drammatico, definito come valido strumento per facilitare la relazione con se stessi e con gli altri, acquista una valenza pedagogica espressiva, un valore e un compito educativo.

Il gioco drammatico, infatti è un'attività espressiva, ludica, cognitiva, ma è anche una corretta gestione da parte del bambino e del ragazzo del proprio corpo e delle sue espressioni, verso gli altri e nell'ambiente. Non solo, costituisce un momento molto importante anche nella formazione degli adulti, nell'ottica di una possibile educazione permanente fondata sull'essere e sulla necessità di una concreta progettualità in ambiti educativi.

Questo impianto educativo, prende spunto dal sistema pedagogico teatrale che, all'origine, era destinato alla formazione degli attori: esso prende avvio verso i primi anni del Novecento attraverso alcune figure come quelle di **Jacques Copeau** e **Lèon Chancerel**.

L'Educazione alla Teatralità: il gioco drammatico riscopre inoltre, una storia dimenticata: alle origini della pedagogia teatrale, del teatro ragazzi che oggi si realizza a scuola, negli oratori, nei centri di aggregazione e nelle Accademie, vi fu l'esperienza scout. Anzi, come il testo dimostra, si può affermare che addirittura l'esperienza scout abbia dato vita ad un vero e proprio modo di fare teatro. Gaetano Oliva, con una documentazione ricca e inedita racconta, attraverso un linguaggio semplice e diretto, un percorso pedagogico che parte da una figura emblematica per il mondo teatrale come quella di Jacques Copeau, regista, attore, drammaturgo e pedagogo teatrale dell'inizio del '900, per giungere alla definizione delle origini di quello che è - o che è stato - il teatro scout e ciò che si intende con il termine "gioco drammatico". Un allievo di Copeau, Lèon Chancerel, particolarmente interessato a "risanare" il modo di educare al teatro le giovani generazioni, trova proprio nel movimento scout uno spirito comunitario che a lungo aveva cercato di costruire nelle sue compagnie di attori per poter "parlare" in maniera efficace ad un pubblico di bambini e ragazzi. Ecco che gli scout e il loro metodo educativo diventano terreno fertile ed esempio positivo per poter fare teatro con i giovani. Da questo incontro nasceranno esperienze meravigliose come quelle dei **Comédiens Routiers**, un gruppo di attori scout attivo a Parigi e provincia dal 1929 e quello del

CERTS, un centro di documentazione per l'attività drammatica scout. L'autore ci offre la possibilità con questo studio di scoprire un aspetto della storia del teatro del Novecento poco conosciuta se non addirittura ignorata.

È un testo affascinante indirizzato ad un ampio pubblico di lettori: non solo esperti e amatori del teatro, ma anche educatori, insegnanti e operatori sociali.

Gaetano Oliva, *L'educazione alla teatralità e il gioco drammatico*, Arona, XY.IT Editore, 2010.

[ISBN 978-88-97160-00-7](https://www.isbn.it/9788897160007)